



**LICEO ARTISTICO STATALE
'A. MODIGLIANI'
PADOVA**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
COME MODIFICATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 8 NOVEMBRE 2017
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 29 NOVEMBRE 2017**

SOMMARIO

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Presentazione della scuola	<u>4</u>
Sistema di gestione della sicurezza e sul lavoro	<u>19</u>
Organico: scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L. 107/15	<u>21</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi (il RAV e il Piano di Miglioramento)	<u>24</u>
Piano di miglioramento	<u>26</u>
Progetto 1 “Il clima e le relazioni nell'Istituto”;	<u>27</u>
Progetto 2 “Omogeneità della valutazione, sia nei criteri che negli esiti”	<u>27</u>
Progetto 3 “Miglioramento dei risultati scolastici”	<u>28</u>
Piano delle infrastrutture e dei materiali	<u>30</u>
La Biblioteca scolastica	<u>33</u>
Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola digitale	<u>34</u>
Piano formazione insegnanti	<u>34</u>
La formazione artistica	<u>35</u>

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Artistico Statale Modigliani di Padova , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Piano tiene in considerazione il Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4 del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133 (successivamente chiamato “Riforma”;
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi e delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6512/A15 del 30 novembre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 8 Novembre 2017
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 29 novembre 2017
- il Piano è pubblicato nel portale Scuola in Chiaro e nel sito web del Liceo

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “Amedeo Modigliani” è un istituto di istruzione secondaria superiore di secondo grado. Fondato nell’anno 1969-70 è stato sino all’avvio della attuale riforma l’unico Liceo Artistico della Provincia. E’ situato in via Scrovegni 30, nel quartiere Centro Storico del Comune di Padova, in prossimità delle stazioni autoferrotranviarie e degli istituti universitari di indirizzo scientifico.

Il Liceo Artistico "A. Modigliani" da sempre ha con il territorio vivaci e consolidati rapporti che gli consentono di usufruire del patrimonio culturale ed artistico e delle attività promosse dalla città di Padova, grazie a visite didattiche, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a concorsi ed eventi organizzati da enti pubblici o privati, attività di stage. Il Liceo, inoltre, partecipa a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di vari paesi europei.

Nell’anno scolastico 2017-18 gli studenti frequentanti la scuola sono 779.

La distribuzione degli allievi è la seguente:

Classi	N. alunni
prime	169
seconde	175
terze	162
quarte	152
quinte	121

1.a. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Il 1° settembre 2010 è entrato in vigore il riordino dell’Istruzione Secondaria Superiore (Riforma Gelmini), che per i licei artistici, prevede un biennio comune, e, a partire dalla classe terza, sei distinti indirizzi.

Il monte orario e le discipline del biennio sono uguali per tutte le classi. Gli allievi al termine del biennio scelgono, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l’indirizzo a loro più consono.

Nel Liceo Artistico “Modigliani” sono presenti due indirizzi: **Architettura e Ambiente** e **Arti Figurative (curvatura arte del plastico-pittorico)**.

Al termine dei cinque anni di studio si consegue il diploma di superamento dell’esame di stato conclusivo del corso di studi indirizzo artistico.

1.a.a Le sezioni e le classi

Classi	Indirizzo Architettura e Ambiente (AA)	Indirizzo Arti Figurative (AF) (curvatura arte del plastico-pittorico)	Classi articolate (AA e AF)
1 A, B, C, D, E, F, G			
2 A, B, C, D, E, F, G			
3 A, B, C, D, E, F, G	A, B,	C, D, E, F	G
4 A, B, C, D, E	A, B, C	D, E, F, G	
5 A, B, C, D, E	A, B	C, D, E	

1.b. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DEL LICEO

Sulla base dei regolamenti attuativi della Riforma il Collegio Docenti ha promosso un riesame e una conseguente nuova progettazione dell'offerta formativa. Questa tiene conto del nuovo assetto orario e dell'orientamento didattico che privilegia l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionali all'apprendimento delle competenze specifiche delle diverse discipline e di quelle a loro trasversali. L'adozione della didattica per competenze procede progressivamente dal primo al quinto anno fornendo agli allievi le capacità necessarie per la comprensione e l'interpretazione della realtà complessa e dinamica attuale.

- Il Liceo Artistico “Modigliani” si propone di formare cittadini capaci di inserirsi attivamente nella società contemporanea, dotati di una solida base di conoscenze e competenze, che permetteranno loro di proseguire proficuamente il percorso di istruzione superiore e universitario.
- Al termine del percorso formativo del Liceo, lo studente sviluppa le competenze chiave di cittadinanza, acquisisce un autonomo e flessibile metodo di studio, sa argomentare e valutare con rigore logico, interpretando criticamente le diverse forme di comunicazione, raggiunge la padronanza dei linguaggi verbali, visivi e logico-matematici, nella consapevolezza dei loro aspetti formali e metodologici a loro propri.
- Lo studente padroneggia in particolare il linguaggio visivo, che si affianca e si coniuga con gli altri linguaggi, propri della licealità, con la propria storia e tradizione, dalle quali discende un patrimonio di codici, morfologie, lessico, tecniche di cui sono frutto e testimoni le opere d'arte e che permeano la cultura e la comunicazione contemporanee.
- Il linguaggio visivo costituisce immagini, forme intenzionali capaci di comporre e svolgere funzioni cognitive, estetiche, rappresentative, comunicative, espressive, strumentali ed economiche, sviluppando processi logici e analogici fondati sulla reciproca interazione fra cultura

e tecnica. La produzione di immagini presuppone l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione. Il Liceo Artistico "Modigliani" declina i propri obiettivi generali in due indirizzi previsti dalla riforma.

- L'indirizzo **Architettura e Ambiente** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle forme dell'abitare, che coniugano la funzione comunicativa ed espressiva alla funzione compositiva dei luoghi. L'architettura e il paesaggio saranno considerati parti complementari di un habitat antropizzato unitario. In tale ambito si intende perseguire l'apprendimento dei metodi, dei sistemi e delle tecniche rappresentative funzionali alla progettazione e alla composizione architettonica.
- L'indirizzo **Arti Figurative (curvature arte del plastico-pittorico)** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle immagini bidimensionali e tridimensionali, destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione nelle varie forme e tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.

Il nuovo assetto del liceo ha nella disciplina denominata **Laboratorio** il proprio tratto caratterizzante. Esso è presente indifferenziato nel primo biennio, mentre si distingue nei successivi tre anni secondo i due indirizzi: Laboratorio della Progettazione (indirizzo architettura e ambiente), Laboratorio della Figurazione (indirizzo arti figurative).

1.c. PROFILO IN USCITA (MISSION)

Alla conclusione del corso di studi l'allievo avrà raggiunto i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle finalità liceali, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per

dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A conclusione del corso lo studente avrà acquisito competenze liceali che gli consentiranno di frequentare con successo gli studi superiori e universitari:

- saprà cogliere la complessità e l'interrelazione dei vari aspetti del conoscere;
- avrà acquisito consapevolezza critica delle opere artistiche, architettoniche e letterarie, rapportandole al contesto sociale, storico, culturale ed estetico;
- saprà esprimersi e comunicare efficacemente in lingua italiana e inglese;
- avrà raggiunto adeguate competenze matematiche e scientifiche;
- avrà conseguito, grazie alle esperienze di laboratorio, le capacità di ricercare, verificare ed elaborare personalmente progetti anche tramite abilità relative alle tecnologie digitali.

La programmazione delle attività didattiche è definita dagli Assi Culturali, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe e declinata da ciascun docente nel proprio Piano di Lavoro. La documentazione relativa è acquisita dal presente documento (PTOF) in appendice.

1.d. INDIRIZZI

Gli indirizzi “**ARCHITETTURA E AMBIENTE**” e “**ARTI FIGURATIVE**”, assegnati dalla Giunta Regionale del Veneto su richiesta deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto sono in continuità con la precedente sperimentazione del Liceo Artistico “Modigliani”.

Inoltre è stata scelta la “curvatura arte del plastico-pittorico” per l'indirizzo Arti Figurative, che prevede la compresenza di due discipline di indirizzo (Pittoriche e Plastiche) nel triennio conclusivo di studi.

L'introduzione della Riforma prevede la disciplina denominata “*Laboratorio artistico*” alla quale nel biennio afferiscono gli insegnamenti delle tre discipline progettuali caratterizzanti il Liceo, discipline: plastiche, pittoriche e geometriche. Ad ogni classe nel biennio è assegnato un laboratorio con i docenti delle tre discipline che si alternano. Questa scelta intende garantire agli alunni, nel corso dei primi due anni, la possibilità di acquisire una prima familiarità con i metodi compositivi e progettuali e contemporaneamente sperimentare i diversi approcci disciplinari per poter scegliere consapevolmente tra i due indirizzi del triennio.

Sulla base delle indicazioni nazionali della Riforma e tenendo in considerazione le indicazioni per l'autonomia scolastica, il Collegio Docenti del Liceo ha seguito la progettazione degli insegnamenti dei due indirizzi del triennio avviati a partire dall'a.s. 2012-2013.

In particolare l'impostazione metodologica, le attività e le linee generali dei piani di lavoro della Disciplina denominata *Laboratorio* (Laboratorio di architettura e Laboratorio della Figurazione) sono stati definiti dai rappresentanti delle Discipline di indirizzo. L'utilizzo della quota oraria prevista dall'art.10 del DPR 15/3/2010 n. 89 permette la compresenza dei due laboratori

all'interno dello stesso indirizzo. La disciplina Laboratorio è stata intesa come **area di progetto**. L'Area di Progetto-Laboratorio è il luogo didattico preposto ad acquisire conoscenze e abilità funzionali allo sviluppo delle competenze creative: osservare e analizzare, ipotizzare e verificare, immaginare, sintetizzare, comporre, argomentare e progettare. Ricordiamo infatti che ogni opera consiste in una forma efficace alla soluzione di un problema. Concepito come area di progetto il laboratorio è il luogo della **didattica performativa**, dove è possibile incrementare le competenze dell'alunno richiamando le conoscenze fornite dagli insegnanti per investirle nella soluzione del problema specifico, nella composizione dell'opera.

1.e PIANI ORARI

1.e.a PIANI ORARI DEI CORSI INTRODOTTI DALLA RIFORMA

I due indirizzi prevedono nel secondo biennio 6 ore di laboratorio, estese ad 8 nel quinto anno secondo le tabelle sotto riportate.

INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA (1° biennio con informatica)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura/Design/Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE e 2^ LINGUA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

1.e.b PIANI ORARI DEI DUE INDIRIZZI

Le modifiche dei piani orari proposte del Collegio dei Docenti, e fatte proprie dal Consiglio d'Istituto, utilizzano la quota oraria prevista dall'art.10 del DPR15/3/2010 n. 89 e permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo, e riguardano solo i Laboratori e le Discipline di Indirizzo del triennio. Il restante monte orario rimane invariato ed è quello della Riforma. La scelta è dettata dall'esperienza maturata con la precedente sperimentazione autonoma in atto nel Liceo prima della Riforma, e tende a dare maggiore valenza ai Laboratori mediante l'Area Progetto. A seguire gli schemi orario dei due indirizzi riguardanti i Laboratori-Area di progetto e le discipline di indirizzo del triennio

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
DISCIPLINE			III	IV	V
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			4	4	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE Discipline Pittoriche o Plastiche			3 Pitt	3 Pla	2 Pitt o Pla
DISCIPLINE PROGETTUALI A rchitettura/Design/Ambiente			5	5	6

<i>Totale ore</i>			12	12	14
-------------------	--	--	----	----	----

ARTI FIGURATIVE (curvatura arte del plastico-pittorico)

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
DISCIPLINE			III	IV	V
LABORATORIO DI DELLA FIGURAZIONE Discipline Pittoriche o Plastiche			4 Pla	4 Pitt	6 (3+3) Pitt e Pla
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			3	3	2
DISCIPLINE PITTORICHE e /oPLASTICHE			5 Pitt	5 Pla	6 (3+3) Pitt e Pla
<i>Totale ore</i>			12	12	14

Tutte le scelte proposte dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Istituto sono da intendersi come oggetto di possibile verifica nel corso di ogni anno per permettere eventuali revisioni.

1.f. ORARIO SCOLASTICO 2017-18

08:10 – 9:10	1 ^a ora
09:10 – 10:05	2 ^a ora
10:05 - 11:00	3 ^a ora
11:00 –11:15	intervallo
11:15 – 12:10	4 ^a ora
12:10 – 13:05	5 ^a ora
13:05 – 14:00	6 ^a ora
14:00 – 14:55	7 ^a ora
14:55 – 15:50	8 ^a ora
15:50 – 16:45	9 ^a ora

N.B.: La pausa pranzo di 55 minuti varia a seconda della classe e può svolgersi in corrispondenza della quinta, sesta, settima ora. Le classi hanno un solo rientro pomeridiano settimanale.

1.g PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Il Collegio Docenti si articola in, Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali sulla base delle finalità generali organizzano la programmazione didattica della disciplina e collaborano tra loro nella programmazione degli Assi culturali e Aree disciplinari.

Programmazione degli assi e delle aree disciplinari.

Le Aree disciplinari predisposte dal Collegio docenti raggruppano le discipline per affinità di obiettivi formativi. La corrispondenza tra assi culturali e discipline, deliberata dal Collegio Docenti, viene integrata in conformità alla normativa nazionale come di seguito:

ASSI CULTURALI DEL BIENNIO	DISCIPLINE
ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline geometriche; Discipline plastiche e scultoree Laboratorio artistico
ASSE STORICO SOCIALE	Storia Storia dell'arte Religione cattolica o Attività alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica
ASSE SCIENTIFICO	Scienze della terra – Scienze motorie e sportive

Al termine della classe seconda ogni asse predispone una verifica delle competenze.

AREE CULTURALI DEL TRIENNIO	DISCIPLINE
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline progettuali architettura e ambiente; Discipline plastiche e scultoree Laboratori della Progettazione, Laboratorio della figurazione
ASSE STORICO SOCIALE	Storia; Storia dell'arte; Filosofia; Religione cattolica o Attività alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica
ASSE SCIENTIFICO	Scienze motorie e sportive – Chimica – Fisica

1.h I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti membri.

I 15 Dipartimenti sono: Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Architettoniche, Storia dell'Arte, Italiano Storia Geografia, Matematica e Fisica, Scienze, Chimica, Inglese, Filosofia, Scienze Motorie, Religione, Sostegno, Laboratorio Artistico biennio, Laboratorio Triennio.

I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee di programmazione annuale della/e disciplina/e, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, i criteri di valutazione e le relative griglie di valutazione sulla base delle prove di verifica concordate. Propongono anche l'adozione dei libri di testo, le attività didattiche non curricolari e le attività di aggiornamento, ed effettuano attività di tutoring dei docenti supplenti e dei docenti in periodo di prova

E' competenza, inoltre, dei Dipartimenti decidere la programmazione didattica per assi culturali e aree disciplinari, stabilendo:

- gli obiettivi formulati in termini di conoscenze, competenze e capacità delle discipline
- i contenuti comuni, e, per quanto riguarda il biennio, le competenze che gli allievi devono raggiungere
- la tipologia delle prove di verifica
- i criteri di valutazione
- l'uso dei sussidi didattici e dei laboratori
- gli interventi da proporre in linea con il piano di miglioramento della scuola per gli studenti in difficoltà, per le eccellenze, per diminuire gli studenti sospesi a giugno, per diminuire le bocciature nel biennio, per innalzare il livello dei risultati agli esami di stato
- le attività didattiche non curricolari e i progetti integrativi dell'area disciplinare
- le attività di aggiornamento
- I rapporti con gli enti e le associazioni che si occupano delle tematiche dell'area interessata.

1.i I CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe predispongono la programmazione didattica tenendo conto dei livelli di partenza e delle metodologie didattiche; definiscono le modalità di verifica e valutazione degli allievi scandendone i tempi nel corso dell'anno. I Consigli nel corso dell'anno verificano l'andamento delle attività e promuovono eventuali azioni di recupero. Il docente coordinatore del Consiglio di classe tiene i contatti fra i colleghi, gli allievi e le loro famiglie.

Competenze del Coordinatore del Consiglio di Classe:

- presiede il Consiglio di Classe su delega del Preside, ed integra a seconda delle esigenze l'ordine del giorno.
- controlla, con il Segretario verbalizzante, i verbali dei Consigli di Classe della cui stesura è corresponsabile.
- Periodicamente controlla assenze, ritardi ed uscite anticipate. Raccoglie i dati sull'andamento della classe e dei singoli alunni, tiene i rapporti con le famiglie, in particolare convoca i genitori nel caso di gravi insufficienze di profitto, problemi disciplinari, assenze o ritardi abituali, e il recupero dei debiti formativi.
- Informa studenti e famiglie sulle attività di sostegno e recupero attivate dalla scuola
- in caso di risultati diffusamente negativi, informa il Consiglio di Classe e si consulta con esso per individuare nuove strategie di intervento.

Piani didattici annuali dei Docenti

Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo gli obiettivi didattici che

intende perseguire, in termini di conoscenze, abilità, e competenze; esplicita metodi, strumenti e tempi per il raggiungimento degli obiettivi. Ogni Piano di lavoro individuale deve essere coerente, sotto ogni aspetto, con le linee programmatiche di Asse culturale e Area disciplinare, di Dipartimento e Consiglio di classe.

Metodologie didattiche

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, individuano le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Essi prevedono l'adozione della strumentazione più idonea disponibile all'interno del Liceo.

Verifiche e valutazioni

Gli insegnanti adottano diversi strumenti di verifica per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno; predispongono forme di verifica sia formative sia valutative. Esse potranno essere, a seconda delle esigenze, orali, scritte o scritte grafiche, grafiche e pratiche. Le verifiche scritte, oltre alle forme tradizionali, possono consistere anche in questionari a risposta aperta e in test a risposta multipla. Ogni insegnante informa gli alunni sulle caratteristiche delle forme e metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, contribuiscono alla valutazione il lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività progettuali svolte nei laboratori. Il livello di apprendimento tiene conto anche del progresso di crescita che l'allievo ha compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo e comunque visibili sul Registro elettronico ed hanno funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso in relazione agli obiettivi da raggiungere. L'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una necessaria informazione del livello di preparazione raggiunto.

Altri elementi che contribuiscono alla valutazione sono la partecipazione e l'impegno alle attività scolastiche. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, sollecitudine nel rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, propensione all'iniziativa personale. L'impegno consiste nell'applicarsi con costanza e puntualità in ogni attività svolta, nella disponibilità alla partecipazione alle attività proposte dall'insegnante e nell'approfondimento personale, nel rispetto delle scadenze.

Scala di valutazione: nell'intento di rendere lo studente consapevole delle valutazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li declina rispetto alla specifica disciplina in ordine alle conoscenze, competenze e capacità.

Attività di recupero e sostegno, attività integrative ed educative

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe, potranno essere attivati percorsi di recupero a diversi livelli in funzione dei problemi rilevati dai singoli Docenti. Per risolvere problemi dovuti a deficit di rendimento e/o di apprendimento per metodo di studio poco efficaci, o dovuti a difficoltà specifiche individuali, si potranno avviare:

- attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere);
- attività guidate dall'insegnante e svolte a casa autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppo, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;

• corsi di sostegno e recupero programmati dal Consiglio di Classe, oppure "sportelli didattici".

• Attività di potenziamento: (elenco dettagliato in altro paragrafo) compresenza tutor 1° biennio

Le famiglie saranno informate dell'attivazione del servizio che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. Eventuale esonero dall'obbligo sarà possibile previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

Le attività di recupero delle insufficienze, in una o più discipline, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. La delibera del Collegio Docenti: Piano per il recupero dei "Debiti Formativi" (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n° 80 del 3 /10/ 2007; O.M. n° 92 del 5/11/2007) prevede:

- interventi successivi ai consigli di classe di novembre (i genitori vengono informati delle insufficienze);
- interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre;
- criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali;
- interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione.

Il tutto finalizzato, nel primo biennio, al perseguimento degli obiettivi individuati nel RAV.

Certificazione di adempimenti dell'obbligo scolastico

Agli studenti che hanno assolto all'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che, secondo la legge, ha valore di credito formativo. Tale certificazione attesterà le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti funzionali ad intraprendere in tempi ed ambiti diversi le attività scelte.

NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

Una “scuola inclusiva” è un obiettivo che può concretizzarsi attraverso la partecipazione collegiale ad ogni iniziativa di integrazione e l'individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

A tal fine il nostro istituto intende:

- creare un luogo accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento focalizzando l'intervento sulle potenzialità dell'alunno;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della scuola..

All'interno dell'Istituto sono stati istituiti i gruppi “GLHO”, formati dai docenti di sostegno della classe e i docenti curricolari, la famiglia, l'èquipe medico sanitaria e gli OSS, è stato, inoltre nominato un referente (BES/DSA) per l'inclusione nonché il gruppo di lavoro d'istituto con i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES,
- raccogliere la documentazione,
- offrire consulenza,
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiornare eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei, alle situazioni in evoluzione,
- verificare il grado d'inclusività della scuola.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline “sensibili”, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia strategie didattiche mirate che misure compensative e dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale.

La didattica personalizzata, difatti, calibra l'offerta didattica sulle specifiche caratteristiche dell'allievo in relazione ai bisogni educativi che caratterizzano ogni singolo alunno, considerando le differenze individuali al fine di favorire l'integrazione e lo sviluppo consapevole di ogni talento.

In relazione alla formazione dei docenti, quale processo fondamentale per l'attuazione di un'azione pedagogica inclusiva, si fa riferimento a corsi di formazione organizzati dalla Rete CTI Insieme riguardanti le tematiche dell'educazione inclusiva, organizzati e promossi dal Miur in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale.

Nell'ambito degli incontri di dipartimento o nei consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dalle difficoltà legate all'apprendimento. Le verifiche per i Bes, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI.

All'interno del medesimo documento si contempla la seguente distinzione: i percorsi

semplificati/ facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; mentre i percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

1.1. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Per un collaborativo rapporto basato sullo scambio reciproco di informazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso in via principale al **Registro Elettronico**:

- le famiglie vengono informate dei calendari delle riunioni dei Consigli di classe, degli orari di ricevimento dei docenti ed delle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- Inoltre le famiglie lo utilizzano per prenotare i ricevimenti settimanali. In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie al docente, al coordinatore di classe, al dirigente. Durante l'anno scolastico si effettuano due ricevimenti pomeridiani generali su appuntamento. Nei Consigli di classe previsti a novembre e ad aprile partecipano i genitori e gli alunni rappresentanti.

1.m ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è organizzata con incontri e visite guidate nel periodo Dicembre-Gennaio, al fine di illustrare le caratteristiche del Liceo Modigliani; mentre l'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte per aiutarli nella scelta dei percorsi post-diploma.

1.n ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

All'accoglienza di alunni e genitori delle classi prime è dedicato l'intero primo giorno di scuola. La prima parte dell'incontro si svolge in Auditorium e prevede una presentazione introduttiva da parte del Dirigente Scolastico.

Divisi poi per classi, gli studenti ed i loro genitori incontrano il Docente Coordinatore e i vari insegnanti del proprio consiglio di classe.

L'inserimento di alunni con particolari necessità è favorito da varie azioni adeguate ai singoli casi, in particolare per la soluzione delle problematiche relative alle situazioni di svantaggio più grave alle quali è rivolta speciale attenzione nella programmazione didattica e nella creazione di piani di studio personalizzati.

1.o EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Il Progetto di Educazione alla Salute e all'Ambiente si pone la finalità di educare gli alunni al

senso di responsabilità personale e al mantenimento della propria salute fisica e psichica, (**STAR BENE CON IL PROPRIO CORPO**) migliorando i propri comportamenti per un corretto stile di vita, nella consapevolezza che la salute è il risultato di una serie di scelte fatte per l'equilibrio della persona. Gli interventi nelle classi da parte di esperti è organizzata come segue:

Classi I: **Bacco...tabacco e...?liberi dai fumi dell'alcool** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi II: **“Affettiva-Mente e Sessual-Mente parlando ...”** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi III: **Giovani ALI-MENTE-AZIONE Il rapporto tra corpo, affetti e relazioni sociali in età evolutiva.** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi IV: **informazione e prevenzione A.I.D.S.** comportamenti a rischio per l'AIDS, gioco di ruolo e testimonianza di persona sieropositiva

Classi IV: **corso di Primo Soccorso** tre incontri di 2h per gruppi di due classi (12 incontri)

Classi IV: **Progetto Erica: pErcorsi di pRevenzione degli InCidenti strAdali per le Scuole Secondarie (Associazione DACCAPPO)** due incontri per 5 classi

Classi V **prevenzione andrologica** (maschi) un incontro per maschi congiunti (1 incontro di 2 h+indiv) malattie sessualmente trasmesse, patologie apparato riproduttore maschile, visita andrologica facoltativa

Classi V: **prevenzioni tumori alla pelle, all'apparato riproduttore maschile e femminile**

Classi V: **Sensibilizzazione donazione del sangue e del midollo osseo**

Classi 4B 4D 5B **In Viaggio per guarire** Tema della donazione di sangue e midollo un incontro presso l'Istituto Don Bosco - PD

C.I.C.: Spazio di ascolto e consulenza con lo psicologo dott. Paduanello per alunni, genitori e docenti.

1.p ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI SCOLASTICI

Il Liceo ha costituito il CSS, attraverso il quale è possibile aderire ai campionati studenteschi. Le attività sportive alle quali aderisce la nostra scuola con le fasi di istituto, provinciali, regionali sono:

Corsa campestre, atletica leggera, sci: discesa e snowboard, pallavolo femminile, calcio a 5 maschile, arrampicata, badminton, golf.

1.q ALTERNANZA SCUOLA LAVORO as 2017/2018

(L. 53/2003, art. 4; D.L. 77/2005 e D.P.R. 87/2010, art. 8; L. 107/2015)

L' AS/L è proposta come **METODOLOGIA DIDATTICA** per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata (il vecchio STAGE estivo) collocata in un particolare momento del curriculum, ma va programmata in una **prospettiva pluriennale**. Può prevedere una **pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro** (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project work* in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, in un **processo graduale articolato in fasi**. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica ... sulla base di apposite convenzioni. (Dlgs 77, art. 1) La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo **studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento**.

L' AS/L è coprogettata con partner del territorio coerentemente con i profili in uscita del nostro liceo che sono:

- tutela, conservazione e promozione Beni Culturali
- progettazione architettonica e ambientale
- comunicazione multimediale e per l'impresa
- progettazione creativa per il sociale
- commercio equo solidale e manufatti artistico-artigianali

Tempi e modi di attuazione nel Triennio:

attività obbligatorie ai fini delle 200 ore (incontri con esperti, visite realtà del territorio, ricerca sul campo, simulazione di impresa, <i>project work</i> in/ con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.) :	classe terza	classe quarta	classe quinta
FORMAZIONE , compreso corso sulla SICUREZZA e orientamento all'università e al mondo del lavoro, in particolare con la collaborazione di EXALLIEVI già inseriti in carriere professionali coerenti con il nostro profilo	5%	5%	5%
PROGETTO riVIVO il libro unico per tutte le classi terze area trasversale con Angoli di Mondo, Lab. restauro di Praglia, biblioteche e librerie	30%		
PROGETTI CO-WORKING ciascuna classe nella sua area di indirizzo con partner diversificati		50%	

Riflessione, divulgazione (quanto realizzato in AS/L può essere presentato agli Esami di Stato), valutazione, certificazione			5%
--	--	--	----

Lo studente nel corso del triennio potrà integrare il monte ore con attività OPZIONALI di ampliamento delle proprie competenze scelte tra quelle del PTOF (v. corso AUTOCAD, ARCHICAD, RHINOCEROS, VIDEOANIMAZIONE, EDITORIA ecc...) e/o tra corsi ed esperienze extra scolastiche (ivi comprese attività sportive riconosciute dal CONI, musicali, coreutiche...), che la scuola acquisirà se documentati con attestazioni e ore di frequenza.

Lo studente potrà altresì nel corso del triennio integrare il monte ore con attività OPZIONALI di stage anche estivo organizzate dal liceo, che si avvarrà anche della collaborazione delle famiglie nel reperimento degli enti ospitanti.

ATTIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA

1.qq PROGETTI a.s. 2017/18

	<i>Titolo del Progetto</i>	<i>Docenti coinvolti</i>	
1	FERMA"R"TE	Giacon – Donadei - Bettella	Alunni
2	SPERIMENTANDO	Prop. Montolli	Alunni
3	LA CASA DELL'ENERGIA	Nanni	Alunni 3e
4	FORMAZIONE RHINOCEROS	Nanni	Docenti
5	LABORATORIO TEATRALE	Bazzan	Alunni
6	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Maggio – Feltrin - Lovo De Oliveira – Spolaore - Danese	Alunni
7	ARCHICAD	Sguotti	Alunni
8	STAMPA 3 D	Sguotti	15 Docenti
9	EXPO' SCUOLA	DS	
10	EDITORIA	Dip. Pitt.	Alunni
11	LABORATORIO VIDEO	Lorini	Alunni 20
12	LABORATORIO DI ANIMAZIONE	Dip. Pittoriche	Alunni
13	ELABORAZIONE DIGITALE	Dip. Pittoriche	Alunni 2e compresenza
14	SUPPORTO AZIONI ERASMUS PLUS	Favero Carraro	Docenti
15	CORSO EDITING VIDEO	Lorini	Docenti
16	ATTIVITÀ AMBIENTE NATURALE	De Oliveira Pilat Spolaore	Alunni
17	IL NOVECENTO AL CINEMA	Ferrarini - Galesso	Alunni quinte
18	CORSO SOFTWARE LUMION	Dipart. Arch. Nanni	Alunni 100
19	CORSO SOFTWARE LUMION	Dipart. Arch. Nanni	Docenti
20	170 RACCONTI IN BOTTIGLIA	Marcolongo	Esposizione a Barcellona
21	CORSO DI MUSICA	Tuscano	Alunni
22	MORFOLOGIA FIGURA UMANA	Uneddu	Alunni
23	SPAZIALITA' DEL COLORE - biennio	Mauri	Alunni
24	STRUTTURA UMANA IN MOVIMENTO - triennio	Mauri	Alunni
25	CORSO SUL RICICLO	Marcolin	Alunni
26	RESTAURO DEL GESSO	Mogavero	Alunni
27	CORSO DI CERAMICA	Tornincasa	Alunni
28	CORSO DI MODELLISTICA	Marcolomgo	Alunni
29	CORSO DI TERRACOTTA	Riccio	Alunni
30	MONDO DEL LAVORO	De Vita	Alunni
31	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	De Vita	Alunni
32	TEDESCO	Pisana	Alunni
33	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE B1 E B2	Pisana	Alunni
34	MAPPE – INGLESE	Piva	Alunni
35	FRANCESE PRINCIPIANTI E INTERMEDIO	Paccagnella	Alunni
36	CALCOGRAFIA	Servello	Alunni

37	ARTE CONTEMPORANEA	Lorini	Alunni
38	CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI	Cazzorla - Zilio	Alunni

1.qr ATTIVITA' DI SPORTELLLO e POTENZIAMENTO a.s. 2017/18

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Dis. Plastiche 14.15 - 16.15 Prof. Zatti	Inglese (3 [^] e 4 [^]) 13.05 - 14.00 Prof. Paccagnella	Matematica e Fisica 14.00 - 15.50 Prof. Vianello	Inglese (biennio) 13.05 - 14.55 prof. Paccagnella	Dis. Geometrico 14.30 - 16.00 Prof. Sguotti
Dis. Pittoriche (biennio) Prof. Galletti 14.30 - 16.30	Dis. Geometrico 14.00 - 14.55 Prof. Ferraresso	Dis. Geometrico 14.50 - 16.45 Prof. Lovo	Dis. Pittoriche (biennio) 14.30 - 16.30 Prof. Servello	Matematica 14.00 - 14.55 Prof. Mazzola
Matematica 14.00 - 14.55 Prof. Venturella	Matematica e Fisica 14.00 - 15.50 Prof. Specchio	Filosofia 14.00 - 14.55 Prof. Bonsanto		
Inglese (biennio) 14.15 - 16.05 prof. Pisana	Filosofia 14.00 - 14.55 Prof. Guerriero			

1.r SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il SGSL, sulla base dell'art.30 D.lgs. 81/80, definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti. Il SGSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione (analisi dei processi e delle procedure in atto, costruire o adeguare gli strumenti gestionali), attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è la struttura pertinente a sostenere questi compiti; ed è coadiuvato da altre figure sensibili (addetti alle emergenze, responsabile della sicurezza dei lavoratori, addetti ai controlli quotidiani e periodici, responsabili dei dispositivi di protezione individuali e di dispositivi di primo soccorso), con ruoli, responsabilità e compiti specifici rispetto alle attività di sicurezza. Il Dirigente scolastico garantisce adeguata informazione e formazione ai lavoratori e alle figure sensibili.

Pur ricordando che gli studenti sono equiparati a lavoratori solo all'interno delle attività laboratoriali, il Modigliani tiene costantemente vivo il principio educativo-didattico della scuola, quale sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una cultura della sicurezza e della salute sensibilizzando gli allievi, attraverso i docenti e i collaboratori scolastici, e proponendo inoltre attività di informazione.

Inoltre il Consiglio d'Istituto del Liceo Artistico "Modigliani", a partire dal 2007, ha deliberato di aderire al Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole (SIRVESS) la cui scuola capofila per la Provincia di Padova è L'I.T.I.S. "G. Marconi" di Padova, che è promotrice della formazione specifica delle figure sensibili in tema di sicurezza.

Formazione del personale in tema di sicurezza

Tutto il personale della scuola è formato ai sensi del punto 4 dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, in ottemperanza del D. Lgs 81/2008, e sul "Documento di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008" del Liceo Modigliani.

All' I.T.I.S. "G. Marconi" è stata invece inoltrata, per il corrente a.s., richiesta di partecipazione ai seguenti corsi di formazione

FIGURA	FORMAZIONE	N.	AGGIORNAMENTO	N
RSPP	MOD. A (h. 28) + MOD. B (h. 24) + MOD. C (h. 24)		aggiornamento quinquennale MOD. B (h. 40 di cui 8 entro 14/2/08)+ MOD. C (h. 24)	1
ASPP	MOD. A (h. 28) + MOD. B (h. 24)		aggiornamento quinquennale MOD. B (h. 28 di cui 6 entro 14/2/08)	
RLS	32 ore		Aggiornamento annuale h. 8	1
ADDETTO ANTINCENDIO	Ore 8 + prova			
PRIMO SOCCORSO	Ore 12	1	Aggiornamento triennale h.4	

Ad inizio di ogni anno scolastico si tiene la formazione per i Referenti alla Sicurezza, i coordinatori dell'area di raccolta, il personale di nuova assunzione, o con incarichi su più sedi, o con incarico a tempo determinato superiore ai tre mesi, e le esercitazioni generali di evacuazione dall'edificio. Corsi specifici saranno effettuati nel caso di cambiamento di mansioni o di inserimento di nuovi macchinari e tecnologie che prevedano rischi per l'igiene e la sicurezza dei lavoratori Entro il 2018 sarà effettuato l'aggiornamento di 6 ore per tutto il personale così come previsto dal punto 9 dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011.

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio, che hanno comportato l'introduzione e l'uso di nuove attrezzature nelle attività di laboratorio.

E' in fase di analisi da parte del DS in collaborazione con RSPP e RLS l'opportunità di individuare, a seconda della metodologia didattica adottata dai docenti di alcune specifiche discipline artistiche, le figure di Preposti.

In tal caso saranno attivati corsi di formazione aggiuntivi così come previsto ai sensi del punto 5 dall'Accordo Stato Regioni 23/12/2011.

Formazione e informazione degli studenti in tema di sicurezza

Ad inizio di ogni anno scolastico viene svolta attività di Formazione Generale (4 ore) agli studenti delle classi prime oltre le procedure di Emergenza adottate dal Liceo, mentre vengono coinvolti tutti gli allievi nelle esercitazioni generali che comportano l'evacuazione dall'edificio.; di detta attività Sarà rilasciato Attestato con riferimento al settore ATECO 8 – Istruzione e Pubblica Amministrazione. L'attestazione della formazione generale costituisce credito formativo permanente spendibile nel lavoro, oltre a contribuire, quale credito formativo, al credito scolastico, secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Formazione e informazione degli studenti in tema di primo soccorso

A partire dall'a.s. 2016/17 saranno avviate iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, ove possibile con la collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del SSN o con altre realtà presenti nel territorio

Tutta la formazione è a carico del fondo di funzionamento della scuola.

1.s ORGANIGRAMMA ANNI SCOLASTICI 2016-19

Collaboratori di presidenza

Commissione predisposizione orario scolastico

Referente registro elettronico

Referente problematiche DSA e BES

Referente e tutor Intercultura

Referente bullismo e cyberbullismo

Tutor biennio alunni in difficoltà

Tutor intercultura

Commissione RAV

Referente PdM

Responsabili aule computer e laboratori

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Referenti per la sicurezza e figure sensibili in tema di sicurezza

Animatore digitale

Innovazione digitale

Commissione acquisti

Coordinatori dipartimenti

Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Commissione biblioteca

Commissione elettorale

Funzioni Strumentali:

1. Orientamento in entrata e in uscita;
2. Progetti europei e progetti internazionali,
3. Alternanza scuola-lavoro,
4. Educazione salute ambiente,
5. P.T.O.F.

1.t. ORGANICO: scelte conseguenti alle previsioni di cui alla l. 107/2015

Fabbisogno stimato di organico di posti comuni e di sostegno:

Disc. Geom., Architettoniche: **12 cattedre**

Disc. Plastiche: **8 cattedre**

Disc. Pittoriche: **11 cattedre**

Chimica e tecnologie della chimica: **1 cattedra** (+residuo)

Scienze Motorie: **3 cattedre** (+ residuo)

Filosofia e Storia: **3 cattedre**

Matematica e Fisica: **8 cattedre**

Italiano e Storia: **12 cattedre**

Scienze naturali, chimica ,geo.,mic: **1 cattedra** (+ residuo)

Storia dell'Arte: **6 cattedre**

Lingua e civiltà straniera/ Inglese: **7 cattedre**

Religione: **1 cattedra** (+ residuo)

Sostegno: **4 cattedre** (+residuo)

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento:

n. 6 docenti: 2 Matematica e Fisica, 1 Lingua e civiltà straniera/ Inglese, 1 Disc. Pittoriche, 1 Disc. Geom. Architettoniche, 1 Italiano.

Nel corrente a.s. 2017/18 sono stati assegnati i docenti delle seguenti materie: Disc. Geom. Architettoniche, Lingua e civiltà straniera/ Inglese, Disc. Pittoriche, Discipline Plastiche, Diritto ed Economia, Filosofia, Matematica e Fisica.

Fabbisogno di organico di personale ATA: n. 17 (+1 per auditorium, aula magna)

1.u RAPPORTI ESISTENTI TRA LA SCUOLA E I PORTATORI DI INTERESSE DEL TERRITORIO E DEGLI UTENTI:

- **Comune** (partecipazione ad iniziative promosse dal comune di Padova nell'ambito dei diritti umani e cittadinanza attiva e costituzione, FERMARTE, work shop internazionale di architettura alla Loggia della Gran Guardia e allestimento al centro Altinate/San Gaetano di Padova, fondazione Fontana, ex macello)
- **Regione** (partecipazione a bandi, partecipazione al bando regionale giovani cittadinanza attiva e volontariato "arte cinetica" flussopositivo in movimento)
- **Provincia** (gestione e manutenzione della struttura)
- **Università** (affitto locali e collaborazione nell'ambito delle scienze della formazione)
- **CR Veneto, banca** (allestimento di una mostra nella sede centrale e partecipazione all'iniziativa finanziata dalla fondazione Cassa di risparmio con il comitato mura)
- **Associazioni culturali del territorio** (le mura, ass. commercianti di Padova),
- **Asl n. 16** sezione oncologia pediatrica e non (Busonera) e medicina generale reparto rinnovato
- **Banca etica**
- **Associazioni sportive**
- **Croce verde** (corsi di primo soccorso)
- **Confindustria**
- **Ordine degli architetti di Padova**

1.v PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano anche se non è stato possibile al momento stabilire alcun contatto significativo.

Nel corrente anno scolastico verrà formulato un questionario informativo rivolto agli studenti e loro famiglie con l'intento di monitorare il gradimento del servizio ed acquisire indicazioni su interventi specifici da attuare o da valutare secondo le linee guida del PTOF.

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI (RAV e Piano di Miglioramento)

2.a Il RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi e Obiettivi.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli **ESITI DEGLI STUDENTI** raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici del primo biennio, sia in esito ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Indispensabile sarà anche implementare, non come priorità, un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati attendibile (Alma Diploma)

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio nell'ambito degli **Esiti degli studenti** sono:

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati alle prove standardizzate nazionali: INVALSI

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI Diminuzione sospesi in matematica e non ammessi all'anno nel primo biennio Rafforzare la continuità nel passaggio da un ordine all'altro	Diminuire (a partire dal 20%), il numero di studenti non ammessi e sospesi nel primo biennio utilizzando metodologie didattiche innovative. Incrementare lo scambio di informazioni con le scuole di provenienza.

<p>RISULTATI PROVE INVALSI</p> <p>Migliorare gli esiti delle prove</p>	<p>In collegamento con le azioni intraprese sul primo biennio ci si propone di migliorare (a partire dal 10%) i risultati dei test in matematica e italiano</p> <p>Le azioni da promuovere consistono nell'organizzare incontri dei docenti delle discipline oggetto di valutazione Invalsi (da quest'anno), con lettura e comprensione dei dati: l'obiettivo è quello di diminuire (a partire dal 20%) il numero degli alunni appartenenti alla fascia bassa di entrambe le materie, utilizzando una didattica innovativa, supportata da attività di sportello recupero potenziamento.</p>
---	--

Analisi dei risultati delle prove Invalsi e obiettivi di processo

Nell'anno scolastico 2016/17 sono stati notevoli i miglioramenti rispetto all'anno precedente sia per quanto riguarda la prova di Italiano che per quanto riguarda quella di matematica. Tali dati risultano positivi visti anche gli obiettivi del PdM. Il numero di alunni appartenenti alla fascia bassa di entrambe le materie sono diminuiti sensibilmente passando alle fascia media. La partecipazione di tutte le classi è stata attiva quindi i risultati emersi non risultano viziati come negli anni scorsi da una non condivisone della impostazione ed obiettivi delle prove standardizzate che genera da parte di alcuni studenti dati non sempre attendibili, visto soprattutto la percentuale erroneamente elevata del livello ESCS. Come già evidenziato la standardizzazione dei dati andrebbe comparata con i licei dello stesso indirizzo.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<p>Promuovere una figura di docente tutor per gli alunni in difficoltà nel primo biennio ed organizzare azioni di recupero.</p> <p>Progettare un curriculum sempre più funzionale</p>

	alle figure in uscita e alle richieste del territorio. Verificare la rispondenza del curriculum ai risultati a distanza.
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Incrementare le competenze della F.S. orientamento in entrata al fine di affinare la continuità educativa con le scuole di provenienza. Organizzare incontri con esperti e studenti al fine di riflettere sulla conoscenza del sé e alla scelta di indirizzi di studio successivi coerenti. Affinare la collaborazione tra F.S. orientamento in uscita e Alternanza Scuola Lavoro.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Esplicitare al meglio la condivisione al personale della mission e della scelta delle priorità. Rafforzare i ruoli di responsabilità e la definizione dei compiti per il personale
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Individuare azioni per la formazione professionale del personale Raccogliere le competenze anche se non certificate dagli organi competenti, del personale per un loro ottimale utilizzo

2.b PIANO DI MIGLIORAMENTO

I progetti

A seguito del **rapporto di autovalutazione**, redatto dalla scuola nel luglio 2015, rivisto e integrato nel mese di giugno, si è prodotto un Piano di miglioramento, articolato in tre progetti funzionali agli obiettivi di miglioramento individuati:

1. Il clima e le relazioni nell'Istituto
2. Omogeneità nei criteri della valutazione.
3. Miglioramento dei risultati sia finali che relativi alle prove INVALSI.

Progetto 1: IL CLIMA E LE RELAZIONI NELL'ISTITUTO

Durata: Settembre 2016 – Giugno 2019 (Pluriennale)

Il principale obiettivo del progetto è aumentare la partecipazione e il dialogo di tutte le componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, personale e studenti), valorizzando luoghi e momenti d'incontro. Si sceglie come prioritario il consiglio di classe, crocevia strategico di un'interazione centrata sullo studente concreto, sulla didattica quotidiana e sulla comunicazione reale e sullo sviluppo delle competenze interdisciplinari.

Il progetto si è articolato nelle seguenti attività:

Attività	Descrizione
Sportello d'ascolto	Consulenza esterna
Tutoraggio alunni in difficoltà	Indagare i motivi per i quali uno studente rischia l'insuccesso scolastico
Educazione alla Salute	Consulenze esterne
Corsi di sostegno studio	Attività di recupero nelle materie con il maggior numero di studenti in difficoltà
Educazione Europea	Cittadinanza Partecipazione ai progetti in ambito Europeo
Mobilità studentesca e Accoglienza interculturale	Coordinamento con la Rete per l'intercultura. Per gli studenti in entrata: promuovere l'ospitalità di studenti stranieri in visita didattica; favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni che vengono a vivere e studiare in Italia. Per gli studenti in uscita: assistere gli studenti del Liceo in partenza, durante e al rientro dal loro soggiorno individuale di studio all'estero.

Progetto 2. OMOGENEITÀ DELLA VALUTAZIONE, SIA NEI CRITERI CHE NEGLI ESITI

Durata: Settembre 2016 – Giugno 2017 (Pluriennale)

Obiettivo del progetto è coordinare e potenziare la raccolta di dati per migliorare l'insegnamento e i risultati di apprendimento. Destinatari diretti del progetto sono i docenti, destinatari indiretti gli studenti.

ATTIVITÀ

Raccolta dati Scrutini (da giugno 2016) e raccolta dati su quanti alunni si avvalgono di aiuti esterni (per diminuire le spese delle famiglie mettendo a disposizione le risorse del potenziamento).

Presentazione risultati INVALSI

Preparazione prova alla fine del primo biennio per trasmettere i livelli raggiunti ai docenti del triennio

Preparazione prove comuni matematica

Prove comuni nel secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2016/17 e nel corso del triennio

Analisi dati su iscrizioni in Collegio e movimenti in entrata e in uscita

Valutazione dei corsi di recupero, degli sportelli e dei risultati scolastici

Monitoraggio PTOF e presentazione dati in Collegio

Organizzare il Potenziamento

Organizzare la formazione dei docenti

Organizzare PNSD

Progetto 3. MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI: DIDATTICA COMPENSATIVA E MESSA AL CENTRO DELLE COMPETENZE

Durata: Settembre 2016 – giugno 2019 (Pluriennale)

Obiettivi del progetto, di carattere pluriennale, sono differenziare le strategie didattiche, coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo didattico, migliorare la didattica compensativa e, in generale, operare uno spostamento dalla centralità delle conoscenze alla centralità delle competenze.

Queste le attività che, per quest'anno, lo caratterizzano.

A. Promozione di esperienze di PEER EDUCATION

A.2. Iniziative per animatori e tutor (tutoraggio e accompagnamento alle classi prime – formazione per rappresentanti classe terze)

A.2. Formazione dei rappresentanti di classe circa il loro ruolo e responsabilità di 4 ore a cura dei rappresentanti di istituto

B. Promozione di esperienze su Didattica per competenze

B.1. Partecipazione a bandi, gare, etc. per studenti o classi

B.1. Vedi la progettazione per competenze dei laboratori del biennio e del triennio dei due indirizzi

B.2. Portfolio delle competenze: avvio sperimentale in alcune sezioni

B.2. Certificazione di tutte le competenze acquisite dagli studenti in tutto il percorso di studi

C. Formazione rivolta ai docenti

C.1. Valutazione delle competenze

C.1. Formazione docenti per determinare prove comuni sulla certificazione delle competenze in quegli ambiti ancora mancanti.

C.2. Autoaggiornamento (Riunioni di Collegio Docenti e Consigli di classe per predisporre percorsi interdisciplinari)

C.2. Collegio Docenti e Consigli di classe dedicati

C.3. Formazione sulle relazioni e dinamiche relazionali in classe

C.3.1 corso di formazione per docenti di N. 4 incontri per h. 2

C.4. Formazione Moodle e uso nuove tecnologie

C.4. Formazione Moodle per docenti di N. 4 incontri per h. 3

D. BEST PRACTICES Visite e valutazioni su esperienze in atto in istituzioni scolastiche italiane e estere

D.1. Visite in altri Istituti

D.1.– Scambi culturali

Le prospettive

Individuati i tre progetti su cui concentrarsi, sono stati sentiti i rappresentanti dei dipartimenti che concordano nel rilevare che un reale miglioramento si può ottenere solamente se prima tutti i docenti sono messi nella condizione di lavorare sfruttando le tecnologie informatiche ormai indispensabili per una didattica nuova ed efficace, unitamente ad una disponibilità al miglioramento. Per questo motivo all'interno del nucleo di progettazione del Piano di miglioramento entra anche la figura dell'animatore digitale.

2c ULTERIORI OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015 c. 7:

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni (potenziamento)
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

3. PIANO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI MATERIALI

3.a. EDILIZIA SCOLASTICA

Il complesso del **Liceo**, di proprietà del Comune di Padova ma in gestione alla Provincia tenuta ai lavori di manutenzione, è di recente costruzione (anno 1990) ed è articolato in corpi di fabbrica, per una superficie coperta di circa mq. 5200, collegati tra loro da zone porticate, mentre l'area esterna, di circa mq. 18.200, comprende, oltre ad un ampio parcheggio per 90 auto nel lato sud-est con ingresso da via U. Bassi, un largo percorso pedonale lungo il lato sud dell'edificio che ospita i parcheggi per biciclette e moto, e una zona a verde a nord nella quale sono presenti un campo da gioco per il calcetto, un campo da pallacanestro e una corsia rettilinea per la corsa e il salto in lungo.

Schematicamente il complesso può essere suddiviso in quattro reparti:

1) il **Liceo** che comprende due blocchi:

- uno, il più grande, si sviluppa su tre piani fuori terra e ospita le aule didattiche, gli uffici della segreteria, l'alloggio custode, l'archivio della segreteria e il BAR,
- Il secondo comprende due aule didattiche al piano seminterrato, e al piano terra un'aula didattica e l'aula magna, con capacità di circa 100 persone.

Complessivamente la dotazione delle aule è la seguente:

- n. 24 aule per le discipline culturali e scientifiche 10 videoproiettori
- n. 6 aule specifiche per le discipline plastiche
- n. 6 aule specifiche per le discipline pittoriche
- n. 7 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio per la modellazione architettonica
- n. 1 laboratorio di chimica
- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi
- n. 2 laboratori di informatica di cui uno specifico per il CAD
- n. 1 sala di streaming audio/video con 70 posti a sedere

2) la **Palestra**, ovvero lo spazio destinato al gioco con tribuna per gli spettatori, e relativi spogliatoi

e depositi.

3) l'**Auditorio** che comprende

- l'auditorio dotato di palcoscenico, con la capacità di 500 persone distribuite tra platea e galleria,
- la biblioteca la sala di catalogazione e custodia dei libri e la sala lettura.

4) **Le centrali termica ed elettrica**

Previsioni: abbiamo chiesto l'intervento della Provincia per:

i lavori di rifacimento del manto di asfaltatura e relativa sistemazione del sottofondo dei campi da gioco all'aperto i quali presentano crepe, fessurazioni e dislivelli.

I lavori per il miglioramento dei livelli di sicurezza, già segnalati negli anni precedenti

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare relative a serramenti e manto di copertura, sono oggetto di continuo controllo e segnalate tempestivamente all'ente proprietario..

Discorso a parte riguarda l'arredo, ormai vetusto o danneggiato, e in particolare i banchi delle aule didattiche, non a norma UNI EN. La Provincia provvede saltuariamente a rinnovare la dotazione delle aule.

La scuola ha realizzato la sala di streaming audio/video e la sala di accoglienza alunni con insegnante di sostegno, la ritinteggiatura interna dell' istituto

3.b MATERIALI

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio. Il Modigliani ha interpretato tali discipline come attività laboratoriali, nelle quali gli studenti, ampliano le abilità e competenze necessarie per maturare una metodologia compositiva-progettuale. A tal fine si sono potenziate le procedure didattiche atte alla produzione e visualizzazione, anche virtuali, di opere d'arte.

Il potenziamento delle metodologie didattiche messe in atto nel Liceo e un aumento della popolazione scolastica, ha come conseguenza un aumento del fabbisogno di attrezzature e materiali. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente chiede ai Dipartimenti, alle funzioni strumentali, ai docenti coinvolti in progetti scolastici ed extra scolastici di presentare una richiesta di materiali ed attrezzature in modo da predisporre un piano di acquisti

4.c. ATTREZZATURE INFORMATICHE

Il Liceo ha sempre avuto una particolare attenzione e propensione sull'utilizzo delle Tecnologie Informatiche. Allo stato attuale la scuola è completamente cablata garantendo un servizio di rete accessibile anche dall'esterno. Tutti gli uffici sono dotati di postazioni computerizzate, così come la biblioteca, l'auditorio e l'Aula Magna. Anche tutte le aule didattiche, compresa la palestra, sono

munite di un PC, garantendo così il servizio del registro elettronico, di Internet e software open source. Inoltre sono dotate di videoproiettore o LIM

- n. 10 aule per le discipline culturali e scientifiche
- n. 7 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi
- n. 1 laboratorio di informatica specifico per il CAD

E' terminata la fase di esecuzione della rete WIFI all'interno dell'edificio e ci si propone:

- di estendere la rete WIFI anche all'esterno dell'edificio, e di installare un server che gestirà il CLOUD, il Wifi e il Backup.
- di portare a compimento l'allestimento di PC con video proiettore nelle aule non di indirizzo che si aggiungeranno a quelle già esistenti (4)
- di acquistare 3 PC per l'Aula n. 6;
- di acquistare PC per la sala lettura della Biblioteca in numero da definire;
- di acquistare 3 televisori più due carrelli;
- di rivedere tutta la gestione delle fotocopie per confermare o meno le società che propongono i loro prodotti;
- di incrementare l'utilizzo della stampante 3D

A completamento dell'infrastruttura informatica si prevederà una cifra annua, nelle previsioni di spesa del Fondo di Funzionamento, per il mantenimento e/o sostituzione delle apparecchiature obsolete o danneggiate.

Software

Da mettere in evidenza che un'aula d'informatica è dotata di software specifico CAD e modellazione 3D: Archicad, Autocad, Rhinoceros, Lumion, così come il laboratorio audiovisivo è dotato di specifici programmi per il montaggio audio/video, Krita, Gimp .

5. LA BIBLIOTECA SCOLASTICA Il Liceo dispone di una Biblioteca scolastica il cui patrimonio librario è costituito da circa 8.000 volumi, 4 riviste in abbonamento, oltre a numerosi supporti multimediali.

La biblioteca aderisce alla rete delle biblioteche scolastiche della Provincia di Padova Bibliomediascuole.

Attualmente la catalogazione avviene attraverso il software di gestione Bookmarkweb OPAC – Comperio, che ha sostituito il programma Winiride, sviluppato da INDIRE e proposto nel corso degli anni dal Ministero e attualmente dismesso.

La gestione della biblioteca è affidata a un docente con competenze specifiche.

L'apertura è garantita nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, il sabato dalle 8.30 alle 10.30.

Nell'arco del triennio si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare il livello di qualità del catalogo, con particolare attenzione allo spoglio delle riviste e dei supporti multimediali.
- sollecitare attraverso la rete Bibliomediascuole il prestito interbibliotecario.
- arricchire l'offerta di informazione attraverso l'acquisto di testi, riviste e altri sussidi, che privilegino la specificità del Liceo, garantendo la dovuta attenzione a tutte le discipline
- dotare la biblioteca di un congruo numero di postazioni internet a disposizione degli studenti, per favorire la ricerca autonoma.
- creazione di un'area web per "comunicare" la biblioteca, la cui "redazione" possa coinvolgere gli studenti coordinati da un gruppo di insegnanti.
- rendere la biblioteca luogo di apprendimento significativo per gli studenti.

6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

(L. 107/15, commi 56/59)

Il Piano - Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - prevede tre ambiti di attività: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

6.1 Le infrastrutture, gli ambienti e le tecnologie

La scuola traccia un percorso triennale di rinforzo e di adeguamento delle proprie infrastrutture tecnologiche e gestionali, che passa sui punti seguenti:

6.1.1 Introduzione della segreteria digitale con avvio del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e conservazione sostitutiva. La meta è la realizzazione nel triennio del fascicolo personale dello studente e del docente/non docente in digitale.

6.1.2 Adeguamento del sito d'istituto con il passaggio a dominio 'gov.it'; messa in uso di 'Amministrazione Trasparente' secondo le linee del CAD e del decreto legislativo n. 33, 14 marzo 2013.

6.1.3 Aggiornamento della rete WLAN d'Istituto ed estensione graduale del cablaggio LAN con il rafforzamento dei servizi su fibra (GARR), e riconfigurazione della telefonia sul digitale.

6.1.4 Streaming (un flusso di dati audio/video viene trasmesso da una sorgente a una o più destinazioni tramite una rete telematica e i dati vengono riprodotti mano a mano che arrivano a destinazione): l'obiettivo è di realizzare conferenze in streaming nell'Auditorium della scuola.

6.1.5 Si prevede di aumentare il numero di aule culturali dotate di proiettore con connessione a internet passando a 14 dalle 10 a disposizione ora.

6.2 Competenze e contenuti

6.2.1 Coding: coerentemente con l'obiettivo formativo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale" (legge 107/2015 art.1 comma 7) si sperimenta, inizialmente in alcune classi, un laboratorio di coding. L'obiettivo è mettere a punto una serie di attività di programmazione specifiche per studenti di liceo artistico usando linguaggi adeguati.

6.3 La formazione

Costruzione e condivisione dei contenuti didattici digitali: i docenti hanno a disposizione le risorse già presenti nella scuola, registro elettronico e cloud. Per l'uso delle risorse liberamente disponibili online e la pubblicazione dei materiali si prevedono degli incontri di formazione.

Per la formazione in servizio del personale Ata è previsto il potenziamento delle competenze digitali e delle pratiche di dematerializzazione nella gestione documentale, anche in funzione della riedizione digitale di alcune procedure interne. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Il Liceo ha presentato domanda ai bandi.

7. PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE INSEGNANTI

La formazione degli insegnanti si definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Sicurezza: vedi punto 1q

Per l'organizzazione di ulteriori corsi di formazione si fa riferimento alle esigenze dei docenti, alle necessità dei dipartimenti, alle indicazioni del collegio docenti

- Corso di formazione sulla didattica per competenze;
- visione film in lingua inglese
- corsi di autoformazione e formazione specifici per i diversi dipartimenti

Le risorse del MIUR

Il MIUR, (vedi Nota 8 gennaio 2016), a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative di istituto e di territorio. I temi strategici che saranno oggetto delle azioni sono:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;

- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione

7.1 LA VOCAZIONE ARTISTICA

Attraverso le molteplici esperienze artistiche e progettuali si intende sviluppare negli studenti la consapevolezza del proprio potenziale creativo e di dotarli di un metodo efficace per dare forma alla loro capacità inventiva. Per lo studente un'immagine sarà sempre la conseguenza di un pensiero e di un progetto, mai un puro esercizio tecnico.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le discipline con la loro attività curricolare che accordando largo spazio all'operatività sottolineano costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale anche con diverse attività specifiche quali progetti, corsi, workshop che si sviluppano nel corso di studio, viaggi, visite a mostre e musei, mostre ed esposizioni, laboratori, alternanza scuola-lavoro.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Borile